

GRAZIA

IL PERSONAGGIO **A casa di** **CRACCO**

LO CHEF GIUDICE DI **MASTERCHEF** TORNA AI FORNELLI (E NON SOLO) PER UNA NUOVA AVVENTURA: QUELLA DI TESTIMONIAL PER IL MARCHIO D'ARREDAMENTO **SCAVOLINI**

«Vi starete chiedendo che cosa ci fa Carlo Cracco in un bagno **Scavolini**. Be', mica posso stare sempre in cucina». È con questa battuta che si apre il primo di una serie di spot firmati dal marchio d'arredo italiano. Protagonista lo chef stellato e giudice del talent show *MasterChef*, Carlo Cracco: in accappatoio, mentre ascolta un vinile, o raccoglie da terra i giochi di suo figlio. E, ovviamente, lo vedremo anche in cucina.

Da giudice severo di MasterChef a uomo di casa, legato ad affetti e famiglia: com'è stato mostrare questa nuova dimensione di sé?

«La severità in cucina c'è e ci dev'essere: quando sei nel tuo ristorante devi essere preciso, quasi perfetto, hai la responsabilità della soddisfazione di tutte le persone che vengono a mangiare da te. A casa no: lì sei tu, in una dimensione diversa, più umana, che deve metterti a tuo agio».



Lo chef Carlo Cracco, 50 anni.

Quali sono le sue passioni casalinghe, oltre ai fornelli?

«La musica: amo molto i 33 giri in vinile, ma è complicato. Appena faccio partire il giradischi arrivano i bimbi e me lo smontano. Devo stare sempre molto attento».

Che effetto le ha fatto essere scelto da un'azienda di arredamento che, prima di lei, ha avuto come testimonial Raffaella Carrà e Lorella Cuccarini?

«Sono felice di rappresentare un marchio di eccellenza italiana. Sono diverso da due donne così: contro di loro avrei perso in partenza qualunque sfida». (E.B.) ■